



MINISTERO DELLA SALUTE
MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

Accordo tra il Ministro della Salute, il Ministro dell'Economia e delle Finanze e la Regione Molise per l'approvazione del Piano di rientro dai disavanzi e di individuazione degli interventi per il perseguimento dell'equilibrio economico ai sensi dell'articolo 1, comma 180 della legge 30 dicembre 2004, n. 311

Riferimento: Commissario ad acta per la realizzazione del Piano di Rientro della Regione Molise (delibera del Consiglio dei Ministri del 28 luglio 2009)

Prot. P.d.R.: MOLISE-140-09/03/2010-0000049-A

**Prot. precedente P.d.R.: MOLISE-DGPROG-05/03/2010-0000044-P
MOLISE-140-03/02/2010-0000027-A**

**Rif.: MOLISE-140-13/03/2010-0000058-A (definizione livelli massimi di finanziamento)
MOLISE-140-19/03/2010-0000064-A (Piano delle prestazioni ex art. 2 Accordo di confine)**

Punto 3 della Delibera del C.d.M. del 28/7/2009 "Definizione dei contratti con gli erogatori privati accreditati (...) secondo una stima puntuale del fabbisogno (...) "

Scadenza: 31.01.2010 (definizione degli schemi tipo di contratto per l'anno 2010 e trasmissione dei relativi contratti firmati; pag. 10 del verbale della riunione del 10.12.2010)

Oggetto: nota 9.03.2010 prot. 3773/10 della Direzione Generale V – vistata dal sub Commissario – di trasmissione schema di decreto commissariale recante: *"Strutture private convenzionate con il SSR – Approvazione schema di accordo contrattuale di budget per l'anno 2010, per l'erogazione di prestazioni sanitarie – D.Lgs. 502/92 e s.m.e i."*

Inviato per: preventiva approvazione

Parere:

Con lo schema di decreto in oggetto si propone l'approvazione dello schema dell'accordo contrattuale, per l'anno 2010, con gli erogatori privati accreditati.

Sia sullo schema di decreto che sul testo dell'accordo contrattuale si avanzano le seguenti osservazioni.

- 1) Nell'obiettivo di miglioramento della qualità dell'assistenza e di riduzione della inappropriatelyzza delle prestazioni, si ammette la possibilità di un superamento del budget assegnato e si prevede che la struttura interessata possa portare tale incremento sul budget del successivo esercizio finanziario. Tale formulazione sembra ipotizzare che la riconduzione dal regime di ricovero a specialistica ambulatoriale di alcune prestazioni, nell'obiettivo di ridurre i livelli di in appropriatezza, possa portare ad un superamento del budget assegnato per l'anno 2010. Ove sia questa la giusta interpretazione, si ritiene più opportuno procedere ad una contestuale riduzione del budget di ricovero dello stesso anno in quanto il fabbisogno di ricovero regionale si riduce in relazione al numero delle prestazioni erogate alternativamente in forma di prestazione specialistica ambulatoriale.

- 2) Gli Accordi di confine (cfr prot. 27-A del 3.2.2010 e relativo parere ministeriale prot. 44-P del 5.03.2010) comportano una modificazione dei tetti e della tipologia delle prestazioni da assicurare nei confronti della mobilità dei pazienti delle regioni confinanti. Occorre che nella definizione dei volumi e dei tetti, per le singole strutture, si tenga conto anche dell'effetto dei suddetti accordi.

- 3) Nello schema di contratto manca l'articolo 10.

Si comunica, di concerto con il Ministero dell'Economia e Finanze, tenuto conto che si tratta di provvedimento necessario ai fini del rispetto delle scadenze previste in materia, quanto segue :

SI RESTA IN ATTESA DEI CHIARIMENTI RICHIESTI E DEL PROGRAMMA OPERATIVO RIVISTO COSI' COME RICHIESTO NELLA RIUNIONE DEL 24 MARZO 2010.

Il Capo del Dipartimento della Qualità
Dott. Filippo Palumbo

Roma, 16 aprile 2010

MOLISE-DGPROG-16/04/2010-0000072-P